

SaronnoNews

Lu-Ve Group: 2022 nuovo anno dei record. A febbraio portafoglio ordini a 216,2 milioni

Valentina Rizzo · Tuesday, March 14th, 2023

Il Consiglio di Amministrazione della **LU-VE S.p.A. di Uboldo**, riunitosi nella giornata di martedì 14 marzo, ha esaminato e approvato la relazione finanziaria consolidata al 31 dicembre 2022. L'anno 2022, che si è chiuso con la scomparsa del dottor Iginio Liberali fondatore e presidente del Gruppo, è stato **un anno molto intenso e sfidante** che ha portato a un nuovo record di fatturato (oltre €618 milioni) e che ha visto il completamento di tre operazioni straordinarie (l'acquisizione di Refrion e degli asset di ACC Wanbao nonché la cessione della controllata Tecnair) e l'avvio di nuovi importanti progetti per lo sviluppo futuro.

Nonostante le turbative conseguenti alla drammatica invasione dell'Ucraina, **il mercato ha avuto una domanda estremamente brillante nella prima parte dell'anno** seguita da un sensibile rallentamento, in alcuni segmenti, nel secondo semestre. Le vendite di prodotti sono cresciute del 25,2% raggiungendo il valore di €605 milioni, mentre il portafoglio ordini pari a €188,8 milioni alla fine dell'esercizio (+4,8% rispetto a fine 2021) è ritornato su valori più fisiologici dopo mesi di crescita tumultuosa (fino a toccare il record di €221,4 milioni alla fine del mese di aprile). Tale crescita è stata generata principalmente dalla crescita dei mercati finali di sbocco e in parte da ordinativi dei clienti OEM's, che miravano alla ricostituzione delle scorte di sicurezza e alla "prenotazione" di capacità produttiva, **in un momento di generale incertezza** sugli approvvigionamenti e di allungamento dei tempi di consegna da parte di tutti gli operatori del settore.

Le sfide più importanti gestite nel 2022 hanno riguardato anche **la Supply Chain caratterizzata da forti tensioni sui prezzi e dalla difficoltà di approvvigionamento**, in particolare di componenti elettronici (con impatti soprattutto sulla SBUCooling). Le azioni di diversificazione delle fonti di approvvigionamento e di ampliamento del parco fornitori, poste in essere da tempo, hanno permesso la continua alimentazione dei siti produttivi, seppure a prezzo di alcune inevitabili inefficienze. Molto più complicata è stata invece **la gestione dei prezzi di acquisto delle materie prime e dei componenti**, non soltanto per le forti fluttuazioni nel corso dell'anno dei prezzi di rame e alluminio all'LME (in primavera entrambi hanno superato i massimi degli ultimi anni), ma anche per l'impennata dei costi energetici che hanno completamente stravolto le quotazioni dei costi di trasformazione delle stesse materie prime (in particolare l'alluminio). Queste difficoltà, a cui si sono aggiunti anche sporadici periodi di lock-down in Asia per la recrudescenza della diffusione del Covid 19 e **un aumento incontrollato dei costi dei trasporti** (via mare e su gomma), hanno generato notevoli aumenti dei costi di acquisto di beni e servizi che, nel complesso, sono stati compensati dalle azioni di aggiustamento dei prezzi di vendita.

Nell'ottica di un ulteriore ampliamento della presenza del LU-VE Group nei segmenti del condizionamento d'aria, dei data center, del raffreddamento di processo e della refrigerazione industriale il 30 marzo 2022 è stata perfezionata l'acquisizione di una partecipazione del 75%, nella società Refrion S.r.l., con sede legale a Flumignano (Udine). L'azienda è specializzata nella produzione di apparecchi ventilati abbinati alla tecnologia adiabatica, che consentono significative riduzioni dei consumi energetici, dell'uso dell'acqua e delle emissioni sonore. L'accordo prevede un'opzione put & call per l'acquisto del restante 25%, esercitabile entro i prossimi cinque anni.

Le attività di integrazione della nuova società (consolidata a partire dal primo aprile 2022), del suo personale e delle controllate, sono state immediatamente avviate e procedono in un clima di grande collaborazione. A partire dal mese di settembre, sono iniziati i lavori di ampliamento del sito produttivo principale, in linea con il business plan che costituiva parte integrante degli accordi contrattuali tra le parti. Il termine dei lavori è previsto entro il secondo trimestre del 2023.

“Il 2022 è stato un anno particolarmente triste per la scomparsa di mio padre, fondatore e ispiratore di LU-VE Group. Il ‘Giardiniere dei sogni’ come amava definirsi ha lasciato un grande vuoto ma anche un insegnamento altrettanto grande, che è quello che ci guiderà verso il futuro – **ha dichiarato Matteo Liberali**, presidente e CEO di LU-VE Group – Dal punto di vista dei risultati, siamo orgogliosi di aver raggiunto un nuovo record di fatturato, nonostante le drammatiche turbative causate dalla guerra in Ucraina, dalle difficoltà della supply chain e dall'inflazione. Lo scorso anno abbiamo gettato le basi per la crescita con le acquisizioni portate a termine e con le attività di miglioramento della nostra sostenibilità. Con la consueta passione ora lavoriamo su nuovi progetti per essere pronti a cogliere le opportunità di mercato. Ringrazio tutte le donne e gli uomini di LU-VE Group per il loro impegno e per la determinazione, che sono certo dimostreranno anche in futuro”.

This entry was posted on Tuesday, March 14th, 2023 at 4:42 pm and is filed under [Economia](#), [Varesotto](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.